

Il più popolare dei nostri alberi da frutto

## Mala pera

Fra le numerose varietà di alberi da frutto di cui le fertili terre dell'Asia minore ci hanno fatto dono vi è il melo, *Malus domestica*. Stabilito da millenni nelle nostre contrade, il melo è ormai una specie indigena. Una varietà selvatica, *Malus sylvestris*, conferma il perfetto adattamento di questo genere al clima montano e europeo. Prima di essere classificato in un genere a sè stante - *Malus* - i botanici lo avevano posto assieme al pero, suo cugino (*Pyrus communis*), sotto il nome di *Pyrus malus*. Un nome che, a prima vista può far pensare a "mala pera" attribuito

cano chiaramente le origini di queste piante. Le rosacee sono estremamente variate e annoverano specie erbacee quali l'alchimilla o l'olmaria, come anche specie arbustive (biancospino, prugnolo) o arborescenti (sorbo). Fra le specie erbacee o arbustive coltivate per i frutti, non si possono dimenticare la fragola, il lampone, la mora.

### Più varietà di quanto ci si aspetti

I grandi distributori limitano l'offerta alle varietà molto versatili: le solite Golden, Maigold e Idared, prodotte e co-

programmi di Pro Specie Rara: i suoi 120 frutteti ospitano oltre 3000 piante, per circa mille varietà.

### Una mela al giorno...

Dal 14 maggio al 17 settembre, la Maison de la Nature di Sion organizza un'esposizione sul tema della mela. Oltre a scoprire ciò che si fa per le mele in Vallese, si potrà osservare le 365 varietà presentate nell'ambito di expo.02 a Neuchâtel. Il motto "Una mela al giorno toglie il medico d'attorno" che aveva fatto il titolo di un nostro articolo qualche an-



che ben poco si addice a un frutto tanto gustoso.

### Grazie, Rosa

Esercizio di stile a parte, per il botanico il melo si situa nella grande famiglia delle rosacee, che conta in Svizzera circa trecento specie. Fra di esse, oltre alle rosacee vere e proprie, si trova la maggior parte degli alberi da frutto fra i più diffusi nel nostro paese: melo, pero, ciliegio e amarena (*Prunus avium*, rispettivamente *cerasus*), prugno (*P.domestica*), albicocco (*P.armeniaca*), pesco (*P.persica*), cotogno (*Cydonia oblonga*), il più esotico mandorlo (*Prunus dulcis*) che fiorisce nel Ticino meridionale e in Vallese, e la rara nespola (*Mespilus germanica*). I nomi scientifici del pesco e dell'albicocco indi-

nosciute in tutto il paese. Di tanto in tanto si trovano mele campana e Boscoop. Alcune varietà più "rustiche", come la Flurina o la Bræburn cominciano timidamente a farsi conoscere anche in alcuni grandi magazzini. Per trovare varietà del genere Cherry Cox, Cox orange, Ontario, o la precoce "Pomme des moissons" bisogna imperativamente rivolgersi al produttore (soluzione, quest'ultima, del resto, da privilegiare quanto possibile!).

Le varietà di meli comunemente coltivati in passato in Svizzera erano però nettamente più numerose di quanto si trovi comunemente in commercio: più di mille! Purtroppo, molte di esse sono state abbandonate e sono oggi rarissime o addirittura scomparse. Inutile dire che il melo, con gli altri alberi da frutta, fa parte dei

no fa, trova pienamente il suo valore in questa esposizione. Un'occasione unica per scoprirle o per ammirarle di nuovo.

Walter Rosselli, WSL Antenne romande, Losanna

Les pommes, exposition du 14 mai au 17 septembre, Maison de la Nature, Mont d'Orge, Sion. Aperto dalle 14.00 alle 18.00. Giugno e settembre: aperto mercoledì, sabato e domenica; luglio e agosto: aperto tutti i giorni salvo il lunedì. Maison de la Nature, Direction des Ecoles, Rue St. Guérin 3, 1950 Sion 2, tel. 027 395 36 39, e-mail [maisondelanature@sion.ch](mailto:maisondelanature@sion.ch), Animatrice: M.lle Nadège Uldry 079 523 87 03 <http://www.psrara.org/pflanzen.htm>, <http://www.plantdata.ch/>